**IL SINDACO**

**Premesso che:**

• il decreto legislativo n. 179/2016, in attuazione della legge n. 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, ha innovato in modo significativo il decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale o CAD);

• il nuovo CAD (CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1, lett. n) della legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

**Visti in particolare:**

• l’art. 17 del Codice dell’Amministrazione Digitale, in base al quale ogni pubblica amministrazione è chiamata a individuare un ufficio cui affidare la transizione alla modalità operativa digitale, con relativo Responsabile (RTD), dotato di adeguate e specifiche competenze, che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all’organo di vertice politico;

• la circolare n. 3 del 1 ottobre 2018, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente per oggetto “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” in cui “si raccomanda" di nominare al più presto, qualora non ancora fatto, il RTD e di prevedere, nell’atto di conferimento dell’incarico oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli attribuitigli in ragione della trasversalità di tale figura;

• il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 che, nel definire e aggiornare il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, indica espressamente al punto 11.2 le caratteristiche, lo scenario gli obiettivi e le linee d'azione che devono essere seguite dagli RTD per l'attuazione del Piano;

**Preso atto** che le funzioni che il Responsabile della Transizione al Digitale deve svolgere possono essere così riassunte:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi ICT, sia interni sia esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione;

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

**Considerato** che l'incarico in oggetto deve essere affidato a personale in possesso di “adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”;

**Ritenuto**, per le competenze richieste e per i compiti attribuiti dalla legge ed integrati dalle indicazioni ministeriali, che il Responsabile per la transizione al digitale possa essere riconosciuto all’interno della struttura organizzativa del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al Dirigente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**Ritenuto** necessario ed opportuno, di conseguenza, attribuire al Dirigente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ l'incarico di Responsabile per la Transizione Digitale del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**D E C R E T A**

1. di nominare il dipendente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per le motivazioni meglio specificate in premessa e qui integralmente richiamate, Responsabile per la Transizione Digitale del Comune \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, affidandole/gli i poteri ed i compiti previsti dall'art. 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale come integrati dalla circolare n. 3 del 01.10.2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione richiamata nelle sopra estese Premesse;

2. di disporre che il Responsabile per la transizione al digitale, come previsto dall’art. 17, comma 1-ter del CAD, risponda, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello Amministrativo dell’Ente.

Il presente atto verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Nel rispetto degli obblighi di pubblicazione dettati dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., il nominativo e i dati di contatto del RTD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet istituzionale www.indicepa.it